

La Sicilia 4 Novembre 2005

Arrestato spacciato di cocaina sorpreso in auto con due clienti

Ci sono zone del centro e altre della periferia cittadina in cui acquistare sostanze stupefacenti è quasi un gioco da ragazzi. Basta raggiungere un luogo isolato ma non troppo, mettersi lì in attesa di qualcosa e poi, quasi di conseguenza, ci sarà qualcuno che si prenderà la briga di vedere cosa desidera quella persona di passaggio.

Certo, c'è sempre il rischio di prendere delle topiche, da una parte e dall'altra, ma il più delle volte l'affare va in porto senza troppi problemi, con reciproca soddisfazione di spacciato e clienti.

Chissà se nella nottata del primo novembre (ma la notizia è stata resa di pubblico dominio soltanto ieri mattina) è andata così anche la vicenda che è valsa gli arresti ad uno spacciato di vent'anni, nonché la segnalazione in Prefettura - come consumatori di sostanze stupefacente - dei suoi due «amici».

Di certo c'è che i poliziotti della sezione «volanti» dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico hanno avuto davvero l'occhio lungo e l'affare che stava per andare in porto è rimasto decisamente in alto mare. Anzi, è naufragato.

Gli agenti stavano percorrendo il corso Indipendenza quando hanno visto Massimiliano D'Ambra, vent'anni, intrattenersi con fare sospetto vicino all'auto di due giovanotti.

Quando gli agenti si sono avvicinati, lo spacciato gettava a terra un paio di bustine che teneva in mano, quindi lasciava intendere di volersi allontanare.

Non gliene è stata data l'opportunità, visto che è stato raggiunto e bloccato, mentre uno degli agenti si premurava di superare le bustine in questione, con altane dosi cocaina.

Emergevano subito tutti i requisiti per l'episodio di spaccio e per il D'Ambra scattavano immediatamente gli arresti. Come detto, segnalazione in Prefettura per i provvedimenti di rito anche per i due presunti acquirenti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS